

# Dazi, il giorno dopo Il ministro Centinaio incontra a Vercelli la filiera del riso

Oggi summit tecnico nel salone di Fondazione Carisver mentre la Gazzetta ufficiale Ue pubblica il provvedimento

ROBERTO MAGGIO  
VERCELLI

Faccia a faccia tra risicoltori, associazioni di categoria e ministro Centinaio sul tema dei dazi e sul futuro del riso italiano. Quello in programma oggi nella sala conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli è un incontro prettamente tecnico, a numero chiuso, durante il quale i vertici del dicastero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del Governo Conte spiegheranno nel dettaglio le misure appena varate dalla Commissione europea: al centro della riunione ci saranno infatti i dazi doganali per il riso prodotto ed esportato da Cambogia e Myanmar, entrati in vigore venerdì. Un risultato di portata storica, ottenuto dopo anni di lotte e proteste da tutto il mondo agricolo, vessato dalle importazioni indiscriminate dal sud est dell'Asia. Gian Marco Centinaio, che sarà accompagnato dal deputato della Lega Paolo Tiramani, ha voluto incontrare il mondo agricolo per illustrare le misure inserite nella clausola di salvaguardia, e contemporaneamente ascoltare le voci del comparto.

All'appuntamento, dalle 9,30 alle 11,30, sono stati invitati il prefetto Michele Tortora e il questore Sergio Molino; prenderanno parte la Coldiretti, la Cia (Confederazione italiana agricoltori), Confagricoltura, Ente Nazionale Risi, gli enti di gestione dei bacini irrigui come Est e Ovest Sesia, e il Consorzio Baraggia. Un parterre che denota l'aspetto tecnico dell'incontro, che assumerà i contorni di un vero e proprio dibattito. Per questo motivo la sala di via

Monte di Pietà non sarà aperta al pubblico.

Il testo

Intanto è disponibile da poche ore sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il regolamento che istituisce le misure di salvaguardia alle importazioni di riso Indica originario dai due Paesi. Tredici pagine, firmate dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker, che ripercorrono l'iter di ripristino delle tariffe doganali: a partire dalla richiesta avanzata dall'Italia il 16 febbraio 2018, perorata dagli altri Stati membri che producono riso, quindi Spagna, Francia, Portogallo, Grecia, Romania, Bulgaria, Ungheria. Si parla poi dell'indagine tecnica partita il 16 marzo su un campione di industrie produttrici di riso, in particolare italiane e spagnole (che rappresentano l'80% della produzione Ue, con il Piemonte prima regione d'Europa), e del coinvolgimento di un campione di risicoltori, a cui è stato sottoposto un questionario. La Commissione ha poi effettuato visite di verifica in quattro industrie produttrici, una spagnola e tre italiane (Riso Scotti, Curti, Riso Viazzo), e nella sede di Ente Risi. Bruxelles, infine, riconosce il danno causato dall'import di Indica da Cambogia e Myanmar, che dalle 163.337 tonnellate della campagna 2012/2013 sono passate a 249.320 della campagna 2016/2017. E infine introduce un dazio tariffario da 175 euro a tonnellata per il primo anno, che scenderà a 150 e 125 euro a tonnellata nei successivi due anni. —

© EPICHA/ALFREDI DENT/REUTERS

## Sondaggio per le semine

Una semina oculata, soprattutto coordinata tra i diversi produttori risicoli, che risponde sempre più alle richieste di mercato. È l'obiettivo perseguito dalle associazioni di categoria, che vorrebbero una maggiore organizzazione nelle semine delle diverse varietà di riso per la campagna che inizierà tra qualche settimana. Lo scopo è di creare meno squilibri possibili tra le diverse varietà coltivate in risaia. Proprio in quest'ottica l'Ente Nazionale Risi ha proposto il sondaggio sulle semine di riso per il 2019, uno strumento rivolto a tutti gli agricoltori del territorio che potranno contribuire collegandosi alla pagina apposita sul sito di Ente Risi. L'ultimo giorno utile per partecipare al sondaggio è venerdì 25 gennaio. L'ente presieduto da Paolo Carrà organizza anche una serie di incontri tecnici per discutere di andamento climatico, strategie per il controllo delle infestanti, novità di mercato e problemi del comparto. Il calendario nel Vercellese prevede tre appuntamenti martedì dalle 14 nella sala consiliare del comune di Buronzo, mercoledì dalle 14 nella sala consiliare del comune di Ronsecco, venerdì dalle 9 all'Istituto Agrario di Vercelli. Gli incontri proseguiranno nelle province di Novara, Pavia e Ferrara. Gli incontri sono validi per il riconoscimento dei crediti di Perito agrario e perito agrario laureato. R. MAG.



Il ministro Gian Marco Centinaio oggi sarà a Vercelli per incontrare il mondo della risicoltura

## Proposta di Bignardi (Voce libera) Stoviglie biodegradabili per le sagre vercellesi

Sostituire piatti, bicchieri e posate di plastica usate nelle feste e sagre vercellesi con stoviglie biodegradabili, da gettare direttamente nell'umido. È la proposta di Massimo Bignardi, consigliere comunale di Voce Libera, che sull'argomento ha protocollato una mozione da discutere in Consiglio. Bignardi parte dall'esperienza di Slow Food, associazione internazionale che segue da diversi anni, anche nell'organizzazione di iniziative sul territorio vercellese: fin dal 2012, durante gli eventi del-

la Condotta - dalle cene limitate a pochi soci, fino agli eventi con migliaia di partecipanti - vengono usate stoviglie biodegradabili e compostabili, che riducono l'impatto ambientale. «Il vantaggio di questo materiale - spiega il consigliere - è doppio: a fine pasto, stoviglie e avanzi di cibo finiscono insieme nei sacchi dell'organico. A regime, da un attuale 100% di rifiuto indifferenziato, che comprende anche le plastiche sporche e gli avanzi, si arriverà ad un 100% di differenziata nell'organico. E un te-

ma che mi sta a cuore è intriso di culturale: diventa di propaganda crei cittadini sulla diffi quando le istituzioni organizzando i pr ti, non se ne cur: questo motivo Bi proposto la mozion siglio: l'invito è di la plastica, in favo: degradabile, in o feste pubbliche e s: nizzate nel territò mune di Vercelli. «tato consegnabile il rappresentante bera », e si possor soluzioni corrette accordo con l'azie stione rifiuti, in non far pesare qu vazione solo sugli tori di feste, sagre pubblici». R. MAG.

© EPICHA

OSPITI DELL'ALBERGHIERO SOLDATI

Dalla Finlandia a Gatti



store - dice Enzo responsabile della